



ID 6938  
DAL 14/4/2016  
AL 24/4/2016

**COMUNE DI PALERMO**  
**VII CIRCOSCRIZIONE**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

DELIBERAZIONE N. 103 del 14/4/2016

**OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 26/10/2015.**

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di APRILE alle ore 09:33 in Palermo, nell'Aula Consiliare della sede civica di via E. Duse n° 31, si è riunito, in seduta ORDINARIA il Consiglio della VII Circoscrizione, convocato dal Presidente con avviso n.° 073656 del 8/4/2016 per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. GIUSEPPE FIORE VICE Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Assiste alla seduta, nella qualità di Segretario del Consiglio, SILVIA MATRANGA.

Il Presidente verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e, con l'approvazione del Consiglio, nomina scrutatori i Consiglieri Sigg. GIAMBONA GAMBINO BARRICELLI.

**Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti:**

IL PRESIDENTE		GOTTUSO PIETRO		PRESENTE	ASSENTE
I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Barricelli Antonio	X		Lo Cicero Salvatore	X	
Cacioppo Damiano	X		Megna Rossella		X
Costantino Fabio		X	Pellerito Pietro	X	
De Filippis Eduardo		X	Puma Natale	X	
Dragna Giovanni	X		Sandovalli Vincenzo	X	
Fiore Giuseppe	X		Susinno Sergio		X
Gambino Roberta	X		Vescovo Giuseppe		X
Giambona Antonino	X		TOTALE	10	6

Dato atto che, in applicazione analogica dell'art. 35 comma 5 del Regolamento del Regolamento del Consiglio Comunale, il processo verbale relativo alla seduta del Consiglio Circostrizionale del 26/10/2015, il cui testo si allega alla presente per formarne parte integrante, è stato depositato in originale nella Segreteria della Circostrizione per la visione da parte dei Consiglieri.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e peralzata e seduta, il cui esito con l'assistenza degli scrutatori GIAMBOWA GAMBINO BARRICELLI

e come accertato e proclamato dal Presidente è il seguente:

**Presenti** n. 10

**Astenuti** n. /

**Voti favorevoli** n. 10

**Voti contrari** n. /

### IL CONSIGLIO CIRCOSTRIZIONALE



**VISTO** l'art. 186 O.R.EE.LL.;

**VISTO** l'art. 35 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'art. 28 del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;

**CONSIDERATA** la necessità di dare attuazione alle normative sopracitate;

### DELIBERA

**APPROVARE** il verbale relativo alla seduta consiliare del 26/10/2015.



## MUNICIPIO DI PALERMO VII CIRCOSCRIZIONE

### VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEL 26.10.15

L'anno 2015, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 09,42 in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Via E. Duse 31, si è riunito il Consiglio della VII Circoscrizione, in seduta ordinaria, per trattare gli argomenti di cui all'O.d.G. Prot. n. 758447 dello 05.10.2015 e all'O.d.G. suppletivo n.1 prot. n.805247 del 20.10.15.

Presiede la seduta il Presidente Pietro Gottuso. Assiste, nel ruolo di Segretario, la D.ssa Rosa Troia che, su invito di quest'ultimo, procede all'appello nominale.

#### Risulta presente il Presidente

1. Gottuso Pietro

#### Risultano presenti i Consiglieri:

2. Barricelli Antonio
3. Cacioppo Damiano
4. Dragna Giovanni
5. Gambino Roberta
6. Giambona Antonino
7. Lo Cicero Salvatore
8. Megna Rossella
9. Pellerito Pietro
10. Puma Natale
11. Sandovalli Vincenzo

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e, con il consenso unanime del Consiglio, effettua la nomina dei seguenti scrutatori, quali i Consiglieri **Gambino, Puma e Lo Cicero**.

Concluse le procedure iniziali, il Presidente propone il prelievo di cui al punto **01** del sopra citato O.d.G suppletivo ed avente ad oggetto: **“Incontro con il Garante dell'Infanzia e adolescenza del Comune di Palermo e con la rete Sociale Territoriale per percorsi educativi e di sviluppo, al fine di creare una “Città educativa”**.

Si sottopone al parere del Consiglio il prelievo del suddetto punto riportante la seguente votazione:

<b>Presenti</b>	<b>11</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>11</b>
<b>Contrari</b>	<b>/</b>
<b>Astenuti</b>	<b>/</b>

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

Concluse le operazioni di voto, il Presidente ringrazia il Dott. Pasquale D'Andrea per aver partecipato a tale incontro, nella qualità di Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza proferendo parole di ringraziamento anche agli altri soggetti intervenuti e facenti parte dell'Accordo di Rete, ossia agli insegnanti che espletano la loro opera educativa e didattica all'interno dell' ist. Comprensivo “Sferracavallo”, la S. Media “G.A. Borgese”, l'Ist. Comprensivo “G. Falcone” e la Scuola “Ignazio Florio” ricadente quest'ultima nell'ambito della VI Circoscrizione, nonché al sig. Vincenzo Marino, che opera in regime di volontariato presso l'Ass.ne **“Movimento dei Cittadini di Sicilia”**.

Quest'incontro – esordisce il Presidente – nasce da una richiesta pervenuta dal Dott. D'Andrea, nominato dall'Amministrazione Comunale garante dei diritti dell'infanzia, in



2

seno ad una delibera di Giunta Comunale, di voler avviare degli incontri con le Circoscrizioni e le agenzie educative presenti nel territorio, scuole ed associazioni, per promuovere iniziative e migliori percorsi di crescita per le giovani generazioni atti ad assicurare il raggiungimento di una sana formazione della loro personalità.

**Alle ore 09,48 entrano i Consiglieri Costantino e Vescovo ed esce il Consigliere Dragna Presente (presenti 12).**

Ormai la nostra società - prosegue il Presidente - sta attraversando un periodo di decadimento e crisi dei valori etico-morali, generando il proliferarsi di cattivi ed insani modelli educativi a cui purtroppo le giovani generazioni vi fanno riferimento.

**Alle 9,49 entra il Vice Presidente Fiore (presenti 13).**

Infine il locutore dichiara che si potranno cogliere e conoscere solo successivamente gli esiti di una programmazione di percorsi da intraprendere con il coinvolgimento dei soggetti presenti in aula.

Il Presidente dà adesso la parola al Dott. D'andrea, il quale ringrazia i soggetti intervenuti all'odierno incontro e ribadisce quanto detto dal Presidente, di essere stato nominato dall'Amministrazione, nel mese di settembre 2014, in qualità di Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a seguito di Delibera emanata dalla Giunta Comunale e successiva partecipazione ad un bando pubblico. Dichiara che l'incarico conferitogli è espletato a titolo volontario.

**Alle ore 09,52 esce il Consigliere Costantino ed entra contestualmente il Consigliere Susinno (presenti 13).**

D'altronde, secondo quanto afferma il locutore, sono molteplici le associazioni che operano, a titolo volontario, nei diversi paesi del mondo, portando avanti la loro opera educativa e di socializzazione rivolta ai più giovani. Aggiunge ancora che, soltanto dopo un anno



dall'assegnazione del suo incarico, gli è stata affidata una sede dove poter svolgere i compiti rientranti nella propria sfera di competenza.

Fatte tali premesse, il Dott. D'Andrea esordisce dicendo che la società sta attraversando una fase abbastanza delicata e complessa; si è interrotto il patto tra le vecchie e le nuove generazioni, per il quale queste ultime non possono garantire il sussidio pensionistico ai soggetti più anziani.

**Alle ore 09,53 entra il Consigliere De Filippis ed esce il consigliere Giambona**

**(presenti 13)**

E' ormai scomparso – prosegue il locutore - il modello di famiglia tradizionale, sono sorti nuovi canali di comunicazione grazie alla diffusione dei mezzi tecnologici ed informatici, e si è assistito ad una corsa quanto più sfrenata verso l'acquisto dei molteplici generi di consumo, introdotti nel mercato e divulgati attraverso incalzanti messaggi pubblicitari che determinano forti discriminazioni e disagi sociali nei ceti meno abbienti impossibilitati ad acquistarli.

**Alle ore 09,55 entra il Consigliere Dragna (presenti 14).**

Il Dott. D'andrea, dopo aver tracciato un quadro sintetico sulla comparsa dei nuovi fenomeni socio-culturali che condizionano la crescita dei soggetti più giovani e ne influenzano la loro formazione, comunica che, in occasione del 25° anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è stata organizzata una rassegna denominata **Festival della città educativa** che ha visto la partecipazione di 7.000 persone; in tale occasione sono state rintracciate delle criticità ed individuate delle strategie per migliorare i percorsi di crescita delle nuove generazioni; il raggiungimento di tale obiettivo è stato talmente condiviso dai soggetti istituzionali che li ha indotti ad emanare una delibera di Giunta con lo scopo di istituire ufficialmente la figura del Garante che, in sinergia con le agenzie educative presenti nei diversi ambiti territoriali, possa contribuire a creare una città che valorizzi le



competenze di ogni bambino e le rispettive relazioni, vissute tra i pari all'interno del proprio contesto di vita, presupposti ritenuti fondamentali per l'acquisizione dei valori etici e morali che costituiscono il bagaglio perfetto per il raggiungimento di una sana formazione della personalità.

**Alle 09,58 esce il Consigliere Vescovo (presenti 13).**

La suddetta delibera prevede l'istituzione di una banca dati grazie alla quale, attraverso una serie di indagini statistiche, si può entrare in possesso di dati certi ed attendibili, in merito al numero dei ragazzi che abbandonano la scuola, ai parti cesarei che si effettuano negli ospedali e alle famiglie che vivono allo stato di povertà.

Il locutore prosegue dicendo che negli ultimi tempi sono stati istituiti tavoli tecnici ed organizzati incontri per affrontare tematiche inerenti alle politiche sull'infanzia e sulla adolescenza; molti enti ed associazioni si sono impegnati con notevoli difficoltà, data l'assenza di spazi, per avviare iniziative socio culturali nei diversi ambiti territoriali. Infatti se si volge lo sguardo verso l'esterno e nello specifico ci si sofferma su questo ambito periferico, si constata che le aree a verde sono rare e si hanno pochi spazi a misura di bambino, eppure la VII Circoscrizione è un ambito territoriale pieno di attrattive grazie alle sue splendide risorse che la contraddistinguono, quali il mare, le montagne e le grotte della Addaura.

A fronte di quanto esposto, il locutore cita la legge 285/97, in virtù della quale sono stati istituiti dei centri territoriali destinati ad accogliere le fasce più giovani, ma a Palermo ve ne sono soltanto due che accolgono circa 29.000 bambini, a differenza di quanto avviene in altre città in cui si registra lo stesso numero di centri che invece ospitano un numero inferiore di giovani pari a 6.000.

**Alle ore 10,04 entra il Consigliere Vescovo (presenti 14).**



In seno all'applicazione della suddetta legge e della legge quadro 328/00 sono stati stanziati dei fondi finanziari per avviare un sistema integrato d'interventi e servizi per prevenire i fenomeni di emarginazione e di disagio economico- sociale, registrati nelle classi sociali meno abbienti. Il locutore riscontra che, nonostante l'assegnazione cospicua di fondi, questi non sono stati utilizzati proficuamente; basti pensare che, per esempio, potevano essere destinati per far fronte alle emergenze economiche e sociali presenti nel quartiere dello Zen. Tante sono le risorse economiche che non sono state impiegate per l'assenza di una programmazione di interventi da realizzare nel territorio. Il locutore rammenta che in occasione della rassegna del Festival citata già sopra è stata ravvisata la necessità di fare una ricognizione del territorio per avviare un'azione programmatica, volta a garantire una ripartizione equa ed omogenea dei servizi da erogare. A riprova di ciò il locutore aggiunge che a Palermo esistono solamente 2 ludoteche private rispetto a Pisa che ne possiede 75.

Palermo inoltre - prosegue il locutore - è una città che detiene siti di pregio artistico e culturale, ma non produce cultura, i giovani maturano alla fine della loro fase evolutiva uno scarso livello culturale che li colloca ai livelli più bassi delle classifiche, perché la loro attività formativa si fonda sull'acquisizione di errati modelli culturali che pregiudicano l'assunzione di competenze ed esperienze costruttive necessarie per arricchire il proprio bagaglio formativo.

Inoltre a fronte della crisi occupazionale occorre preparare le giovani generazioni a costruire il proprio futuro, fondato su prospettive più sicure, rintracciabili nella presa di coscienza delle risorse presenti nel nostro territorio, quali la terra, i preziosi tesori artistico-monumentali, fondamentali per trasformarle in occasioni proficue di lavoro. Ciò richiede solidarietà ed impegno che dovranno essere profusi, non soltanto dalla scuola, ma dagli altri soggetti che interagiscono sul processo di formazione di ogni bambino, quali la famiglia, le Associazioni e le Circoscrizioni che, attraverso dinamiche interattive, dovranno effettuare



6





un'analisi programmatica, attraverso assemblee permanenti consultive- educative, nelle quali la volontà decisionale è del Consiglio Circostrizionale, in seno alle quali vengano individuate le criticità ma anche le risorse presenti nel territorio, al fine di migliorare i servizi carenti.

Il locutore adesso orienta la sua dissertazione sulla proliferazione di riforme scolastiche che tutelano i diritti degli insegnanti senza tener conto dei bisogni dei bambini; occorre creare una scuola che sia in sintonia con gli aspetti psico-affettivi tipici dell'infanzia, nella quale anche la disposizione dei banchi possa essere rimodulata, gli orari di inizio lezioni variati ed anche dipinte le pareti in modo tale da creare un ambiente sicuro ed accogliente.

Inoltre il locutore sostiene che l'attività formativa di ogni alunno non deve circoscriversi entro l'ambito scolastico, ma deve realizzarsi anche attraverso l'interazione con il contesto territoriale nel quale il bambino vive, partecipando attivamente alle iniziative in esso presenti.

Si chiude l'intervento del Dott. D'andrea e il Presidente Gottuso chiede se i Consiglieri vogliono intervenire; il Consigliere Gambino prende la parola esternando le sue riflessioni sulla condizione esistenziale di molti giovani infelici e demotivati per l'incertezza del loro futuro; la stessa aggiunge che collabora all'interno del centro sociale ubicato nella borgata dell'Arenella, in cui ha portato avanti, assieme ai giovani, una serie di attività ludico-ricreative inculcando in essi lo spirito di autonomia e responsabilità attraverso lo svolgimento dei rispettivi compiti a loro assegnati.

La locutrice conclude con toni di rammarico che il il suddetto Centro, essendo una struttura posta all'aperto, rischia la chiusura poiché non rispecchia i canoni previsti dalla legge 285/97.

Prende parte alla trattazione anche il Consigliere Megna che ringrazia il Dott. D'andrea per aver partecipato all'incontro odierno; la stessa ritiene che le istituzioni , quali la famiglia, la



scuola, di concerto con le Circoscrizioni, nell'ambito della propria comunità territoriale debbano concorrere ad un miglioramento delle politiche sociali finalizzate alla nascita e diffusione di modelli socio-culturali integri a cui le giovani generazioni devono farvi riferimento.

Nell'ambito delle funzioni istituzionali assolte da questo Consiglio, si può – prosegue la stessa - contribuire a quest' opera educativa, prendendo spunto dagli atti deliberativi emanati in aula, incentrati su tematiche di carattere sociale e culturale.

**Alle ore 10,26 esce il Consigliere Pellerito (presenti 13).**

Il locutore, infine riserva il suo discorso, sulle problematiche che investono la sicurezza nelle scuole, e a tal proposito vorrebbe consegnare un documento al Dott. D'Andrea, sottoscritto da alcuni genitori in cui, a seguito di reiterati furti avvenuti nella scuola "Morvillo" di Sferracavallo, si ravvisa la necessità di intervenire per gli adempimenti richiesti.

**Alle ore 10,27 esce il Consigliere De Filippis (presenti 12).**

Il Consigliere conclude che, in occasione della giornata del 20 novembre in cui si celebra la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dichiara di voler dare il suo contributo per portare avanti delle iniziative che tutelino i diritti di ogni bambino.

Il Vice Presidente Fiore prende parte alla trattazione rivolgendo parole di ringraziamento al Dott. D'Andrea, rimarcando la funzione di super partes assolta da quest'ultimo nello espletamento dei suoi compiti dedicati ai problemi sull'adolescenza.

**Alle ore 10,31 esce il Consigliere Cacioppo (presenti 11).**

Durante il suo discorso rammenta i momenti di svago vissuti assieme ai suoi pari durante il percorso adolescenziale; oggi, grazie alla sua esperienza di volontariato, si è reso conto che purtroppo le cose sono cambiate, sono rare le occasioni d'incontro tra i giovani, sono sempre più sporadici i centri di aggregazione, le cui caratteristiche fisiche ed ambientali non trovano rispondenza con i parametri previsti dalla legge 285/97.



Ed è anche scoraggiante pensare– prosegue lo stesso - che i fondi finanziari, destinati a far fronte ad alcune emergenze sociali, siano stati impropriamente utilizzati. Si sofferma anche sulle finalità sociali, che un tempo rivestivano gli oratori; oggi molti di essi sono chiusi ed hanno perso la propria valenza originaria. E' improponibile incentrare tutte le attività extracurricolari solo all'interno dei locali scolastici, quando si possono in egual misura utilizzare le strutture parrocchiali.

Ma, in seno agli oratori la normativa nazionale vigente in materia, fissa alcuni parametri vincolanti, perchè essi possano essere essere resi fruibili alla collettività, quali la presenza di defibrillatori, l'attivazione di polizze assicurative e il reperimento di insegnanti ISEF.

Anche il Consigliere Sandovali interloquisce per esprimere il suo encomio a tutti quei soggetti, insegnanti, educatori ecc. che, nel quotidiano, portano avanti la loro opera educativa e didattica, ma ritiene che le innovazioni da apportare nell'ambito delle politiche sociali debbano essere avviate dalle Istituzioni Centrali.

**Alle ore 10,38 escono i Consiglieri Dragna e Susinno (presenti 9).**

Segue adesso l'intervento della prof.ssa Di Martino, insegnante della scuola Falcone del quartiere Zen, che espone le criticità riscontrate nella scuola, tra cui l'assenza di personale preposto per la custodia degli spazi scolastici durante l'orario pomeridiano. Auspica inoltre che le attività sportive nella suddetta scuola vengano espletate in collaborazione con le altre ricadenti nello stesso territorio.

Interloquisce anche il sig. Marino, Presidente dell'Associazione di volontariato "Movimento dei Cittadini Sicilia" e volontario della "Rete Palermo Pulita".

**Alle ore 10,43 esce il Consigliere Vescovo (presenti 8).**

Lo stesso ritiene che occorre avviare un'azione formativa a partire dalle scuole primarie, mentre risulterebbe inefficace qualora venisse iniziata nelle scuole medie-inferiori e superiori.



**Alle ore 10,44 esce il Consigliere Barricelli (presenti 7).**

Si sofferma a parlare sulla “partecipazione condivisa” degli spazi e delle risorse disponibili all'interno della comunità territoriale e fruibili da tutti i soggetti interagenti, secondo un piano di intenti e finalità condivisi, che dovranno favorire la crescita fisica e psichica di ogni bambino. Poi, con un breve esempio, espone il concetto di “Baratto amministrativo”, previsto nell'istituzione dei Beni Comuni; ad es. chi non può pagare le multe in cambio può espletare un servizio all'interno delle strutture sociali od anche nelle aree a verde pubblico, assicurandone l'apertura pomeridiana.

**Alle ore 10,48 esce il Consigliere Puma (presenti 6).**

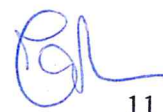
Parla adesso la Dott.ssa Francesca Abbagnato che espleta, da fine mese di giugno 2015 il ruolo di assistente sociale, nell'ambito della VII Circoscrizione, in via Spata e in via Cottolengo, occupandosi in particolar modo dei problemi legati alla dispersione scolastica. Oggi coglie l'occasione per evidenziare che, in seno al progetto “**Save the children**”, di cui lei fa parte, e finalizzato ad accogliere quei bambini che vivono in una condizione di disagio socio- economico che pregiudica il loro benessere psico-fisico; la sede, ubicata allo Zen, per la realizzazione del suddetto progetto, e denominata “**Punto luce**”, se un tempo era un luogo fecondo dove interagivano figure specializzate per l'accoglienza dei bambini con svantaggio sociale, oggi regna, secondo quanto afferma la stessa, un'assoluta desolazione. Occorre invece cooperare per promuovere all'interno del territorio efficaci programmi per garantire ai bambini meno fortunati migliori opportunità di crescita e sviluppo. Le risorse umane - precisa la stessa - sono sufficienti, basta essere innovativi e portatori di nuovi propositi, ricorrendo anche alle “prestazioni d'opera”, di cui non si comprende il motivo della mancata attuazione.

Prende la parola il Presidente che nel suo intervento orienta la sua discussione su un atto deliberativo riguardante l'Accordo di Rete che vede coinvolti in un dinamismo sinergico

ed interattivo alcune categorie sociali, quali le scuole, le Università, le associazioni ed alcune parrocchie ricadenti nel rispettivo ambito circoscrizionale; a tal proposito evidenzia che alcune associazioni, assieme alla D.D. "Pallavicino", la scuola "Arenella" e la scuola primaria statale "Partanna Mondello si sono astenuti ad aderire al suddetto accordo perchè si supponeva che l'Amministrazione comunale avesse assegnato loro dei fondi per avviare delle iniziative volte allo sviluppo socio-culturale nel territorio in questione; ma in realtà non è stato così, ed i soggetti, che ancora continuano a farvi parte, portano avanti la loro attività in termini di volontariato. Questo Consiglio - rammenta il locutore - ha interagito non soltanto con i dirigenti scolastici, ma anche con alcuni funzionari dell'azienda Amap per discutere su proposte avanzate in quest'aula e riguardanti le fonti alternative. Il Presidente menziona inoltre il manufatto, ubicato all'interno del "giardino della concordia" uno dei beni confiscati alla mafia, ed assegnato a quest'istituzione periferica, mentre il giardino adiacente, che ospita piante ed alberi di specie rara, è stato consegnato al FAI; si tratta di uno spazio che riveste un'importante funzione collettiva resa possibile attraverso iniziative ludico-ricreative, da realizzare in sinergia con le scuole. Il locutore dichiara inoltre di voler promuovere una stagione concertistica di musica classica in forma itinerante in questo territorio per la quale dovranno esibirsi vari artisti a titolo gratuito.

Si dà adesso la parola alla Prof.ssa Pollinzi dell'Ist.to comprensivo "I.Florio" la quale chiede subito dei chiarimenti in merito alla chiusura del centro ludico ricreativo "La Città dei Ragazzi". Poi si sofferma a parlare della suddetta scuola evidenziando che si tratta di un plesso che accoglie un'utenza varia, dove grazie all'impegno del personale didattico sono stati realizzati dei progetti extra curricolari che spesso non hanno trovato facile attuazione per l'assenza di strumentazioni adeguate e mancati riscontri da parte dell'Amministrazione.

Segue l'intervento della prof.ssa Carmela Meo della scuola "San Lorenzo" la quale spiega che lavora in regime di volontariato per i bambini portatori di handicap; dichiara che



assieme ad altri suoi colleghi utilizzano il proprio veicolo per accompagnare i soggetti disabili presso il TC3, dove fanno tennis o nelle stalle per coinvolgerli in attività di ippoterapia. Inoltre ricorda di aver organizzato delle vere e proprie escursioni a vela precedute da simulazioni effettuate nel vecchio porto della Cala, adesso ci si sta impegnando affinché i soggetti interessati possano fruire di una piscina. Giornalmente – conclude la stessa - si porta avanti con impegno e dedizione, ma con parecchie difficoltà, il proprio operato ostacolato dall'assenza di una partecipazione condivisa da parte delle istituzioni politiche centrali oltre che da inadeguati fondi finanziari e carenti risorse strumentali per l'espletamento delle loro attività.

Si ascolta anche l'intervento del prof. Guastella Calogero che svolge il suo incarico presso la scuola Media Statale "Borgese" nel quartiere del villaggio Ruffini; apre il suo discorso per rammentare un incontro cui ha preso parte ed organizzato con il Presidente Gottuso, a cui dovevano partecipare tutti soggetti coinvolti nell'Accordo di Rete, ma evidenzia che soltanto pochi vi hanno preso parte. Poi il locutore focalizza la sua attenzione sui fondi finanziari che ritiene ci siano, ma, a suo parere, vengono assegnati alle scuole per delle finalità poco proficue. E a proposito di ciò riferisce che nella scuola in questione è pervenuta un'e-mail riguardante uno stanziamento pari ad euro 8.300 per la partecipazione degli allievi all'Expo. Ritiene che con questa somma si sarebbero potuti acquistare dei climatizzatori o sussidi didattici-strumentali, si sofferma poi a parlare sulla promozione di iniziative sociali che devono essere incrementate nel suddetto plesso, in cui si registrano forti disagi sul piano economico- sociale, e che rappresentano un'importante occasione di incontro per lo sviluppo della socializzazione finalizzata a sottrarre i giovani dagli ambienti malavitosi.

Inoltre evidenzia che in passato i ragazzi appartenenti alle classi più umili e frequentanti le scuole ricadenti in ambiti periferici riuscivano dopo una lungo iter di studi a raggiungere



una posizione professionale prestigiosa diventando avvocati, dottori, etc.; oggi le cose sono cambiate, e uno dei fattori che, a parer suo, ha contribuito a ridurre la qualità dell'istruzione, soprattutto in quelle periferiche, è l'attuale permanenza degli insegnanti over 60 che ha creato un ampio divario generazionale e uno scarso interesse motivazionale da parte degli alunni sull'apprendimento dei contenuti disciplinari. Ritorna a discutere sulla tematica dei fondi che, secondo il suo modesto parere, devono essere assegnati mediante la partecipazione ad un bando e dietro presentazione di un progetto ben specifico, rimanendo comunque aggiornati sulla rete del web. A tal proposito rivela infine che la settimana scorsa la Scuola Media Borgese – XXVII Maggio ha presentato al Ministero dell'Istruzione un progetto culturale fondato sull'educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva, nel quale il Presidente di questa Circostrizione ha aderito, quale partner a titolo gratuito, per una richiesta di finanziamento pari ad euro 25.000. Interloquisce nuovamente il Consigliere Gambino che ricorda di avere presentato circa due anni fa in quest'aula una mozione con la quale proponeva la partecipazione di alcuni ragazzi di scuola media, residenti nel territorio, alle riunioni di questo Consiglio, affinché potessero acquisire attraverso tale esperienza non soltanto le nozioni basilari sull'ordinamento degli organi politici, ma anche prendere coscienza sulle problematiche che gradualmente si riscontrano nel territorio ed essere capaci di collaborare nelle soluzioni da adottare.

**Alle ore 11,25 esce il Consigliere Lo Cicero (presenti 5).**

In seno a ciò il locutore, chiede al Presidente informazioni sull'iter intrapreso per l'adempimento della mozione in questione.

Interviene il Consigliere Sandovalli che fa il suo encomio al Professore Guastella per le considerazioni affermate sopra, alle quali si associa, evidenziando che alcune criticità riscontrate nella scuola denotano una scarsa presenza degli Organi Centrali. Pertanto si



rivolge al Garante invitandolo a farsi portavoce , insieme al Presidente ,della problematica suddetta.

Si dà nuovamente la parola ad Dott. D'andrea che, in merito alla questione sulla sicurezza nelle scuole attenzionata sopra dal Consigliere Megna, dichiara che si stanno avviando le procedure necessarie per ottemperare, attraverso l'ausilio di telecamere, al provvedimento di sorveglianza negli asili nido. Sostiene inoltre che i centri aggregativi sociali, definiti in virtù della legge 22 rischiano di dileguarsi nel nulla, in quanto non rispettano gli "Standard strutturali" previsti dalla suddetta legge, vi è soltanto un asilo nido a Palermo che può stipulare un atto di convenzione con il Comune di Palermo perchè rispetta gli standards previsti.

Inoltre il Dott. D'Andrea nella qualità di Garante ribadisce quanto detto sopra dal prof. Guastella, specificando che l'assegnazione dei fondi sarà resa fattibile dietro una programmazione specifica in cui dovranno essere evidenziate le emergenze di uno specifico quartiere e le finalità dei progetti proposti. Dichiara di sentirsi responsabile del ruolo che gli è stato assegnato e che rappresenta un'importante occasione per l'innovazione e il miglioramento dei percorsi formativi rivolti alle giovani generazioni. Si ravvisa dunque la necessità d'interloquire con i responsabili dell'Ufficio Scolastico, i soggetti rappresentativi della scuola, nonché con quest'Organo periferico al fine di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per intraprendere dei percorsi progettuali. Inoltre in merito alle dichiarazioni fornite dalla prof.ssa Di Martino della scuola "Falcone" il Dott. D'Andrea auspica che vengano avviate interlocuzioni verbali tra i soggetti preposti assieme al coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico per avviare delle iniziative sportive nel suddetto plesso da espletare anche in sinergia con altre scuole.

Per quanto riguarda " i Punti Luce" del Progetto Save the Children riferisce a riguardo di una convenzione da parte del Comune di Palermo.





Il Presidente Gottuso, conclusa la discussione sugli argomenti di cui al suddetto O.d.G.suppletivo, ringrazia tutti coloro che sono intervenuti nella seduta odierna e prima di congedare il Dott. D'Andrea proferisce la seguente frase: **“Qualcuno ha detto che a Palermo non si vive ma si vegeta”**.

Alle ore **11,49**, il Presidente sospende la seduta per congedare il Dott. D'andrea e gli altri soggetti intervenuti.

Alle ore **12,05** si riprendono i lavori ed l'effettuato l'appello nominale risultano presenti, oltre il Presidente Gottuso, il Consigliere Gambino. Constatata l'assenza del numero legale, il Presidente rinvia la seduta all'ora successiva.

Alle ore **13,05** risulta presente solo il Consigliere Cacioppo che, in qualità di Consigliere Anziano, avendo constatato il perdurare dell'assenza del numero legale, rinvia la seduta alle 24 h. successive.

**IL SEGRETARIO**

*Esp. Amm.vo*  
*Dot.ssa Rosa Troia*

**IL PRESIDENTE**

*Dott. Pietro Gottuso*

*Cons. Anziano Sig. Cacioppo Damiano*



# COMUNE DI PALERMO


## VII CIRCOSCRIZIONE

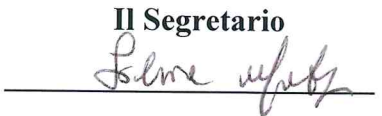
Letto approvato e sottoscritto

**Il Presidente**

(Dott. Pietro Gottuso)

  
**Il Consigliere Anziano**

  
**Il Segretario**

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Centro Civico Circoscrizionale dal 14.04.2016 a tutto il decimo giorno successivo.

**Palermo li**  
26 APR 2016



  
**Il Segretario**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ a tutto il decimo giorno successivo.

**Il Messo Comunale**

**Il Segretario Comunale**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Palermo, li**

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25.04.2016 in seguito a pubblicazione all'Albo di questa Circoscrizione e dell'Albo Pretorio come sopra certificato.

**Palermo, li**  
26 APR 2016



  
**Il Segretario**